

Comunicato stampa
18 marzo 2020

Leadership dell'innovazione: il BMW Group prevede di investire nelle tecnologie orientate al futuro oltre 30 miliardi di euro fino al 2025

Zipse: “Sono richiesti solidarietà e azioni responsabili” +++ Guidance 2020 influenzata dalla diffusione del coronavirus +++ Power of choice: versione puramente elettrica per la prossima BMW Serie 7 +++ Impegno inequivocabile per raggiungere gli obiettivi di CO₂ +++ Miglioramento della redditività di trimestre in trimestre nel 2019 +++ I ricavi del gruppo superano per la prima volta i 100 miliardi di euro +++

Monaco. Il BMW Group sta abbracciando la trasformazione dell'industria automobilistica con grande fiducia e investendo fortemente in ricerca e sviluppo al fine di dare forma alla mobilità del futuro a beneficio dei suoi clienti.

Nel contesto della diffusione del coronavirus **Oliver Zipse**, Chairman of the Board of Management of BMW AG, ha sottolineato mercoledì a Monaco: “Sono richiesti solidarietà e azioni responsabili. Nella nostra società è dovere dei forti proteggere i deboli. Il BMW Group sostiene quindi pienamente le misure volte a contenere la diffusione del coronavirus.” Il BMW Group sta rispondendo al prevedibile sviluppo della domanda sui mercati automobilistici globali regolando i volumi di produzione in una fase iniziale e farà pieno uso della vasta gamma di strumenti disponibili per massimizzare la flessibilità.

Manfred Schoch, General Works Council Chairman, ha sottolineato gli strumenti concordati congiuntamente dalla direzione e dal comitato aziendale generale: “In tempi di crisi, come stiamo vivendo in questo momento, il comitato aziendale generale cerca di fornire chiaramente la direzione ai dipendenti. La nostra massima priorità è proteggere la loro salute e salvaguardare il loro lavoro e il loro reddito. Il comitato aziendale generale ha concordato tre strumenti importanti per renderlo possibile: contratti di lavoro flessibili, l'opzione di lavorare da casa e il più recente regolamento aziendale sul lavoro a tempo ridotto. Ciò stabilisce che il reddito netto di un dipendente in scala salariale presso la BMW deve ammontare ad almeno il 93% della somma abituale. Sono convinto che questi tre strumenti ci consentiranno di guidare il nostro personale in sicurezza attraverso la crisi dovuta al coronavirus.”

Società BMW Italia
S.p.A.

Società del
BMW Group

Sede
Via della Unione
Europea, 1
I-20097 San Donato
Milanese (MI)

Telefono
02-51610111

Telefax
02-51610222

Internet
www.bmw.it
www.mini.it

Capitale sociale
5.000.000 di Euro i.v.

R.E.A.
MI 1403223

N. Reg. Impr.
MI 187982/1998

Codice fiscale
01934110154

Partita IVA
IT 12532500159

Zipse ha continuato dicendo: "Prendiamo sul serio le nostre responsabilità, sia quando si tratta di garantire la protezione e la salute dei nostri dipendenti sia di raggiungere il miglior equilibrio possibile in termini di redditività. Una cosa è certa: il coronavirus è qui ora, ma ci sarà anche un tempo dopo il coronavirus. L'approccio che stiamo adottando riflette chiaramente la capacità del BMW Group di reagire rapidamente e in modo flessibile."

"Le nuove tecnologie sono fondamentali per il futuro della mobilità. Fino al 2025, intendiamo investire oltre 30 miliardi di euro in ricerca e sviluppo per consolidare la nostra posizione di leader dell'innovazione. Ciò esprime anche la nostra fiducia per il futuro sviluppo del business ", ha affermato Zipse. "La capacità di integrare diverse tecnologie per formare un sistema completo è di vitale importanza. Le aziende in grado di sviluppare e combinare hardware e software in egual misura daranno forma al futuro dell'automobile. A questo proposito, siamo chiaramente nella corsia di sorpasso."

Passi decisivi al momento giusto

In futuro, il BMW Group beneficerà anche delle decisioni strategiche prese in una fase iniziale che gli hanno dato un netto vantaggio competitivo durante questa fase cruciale di cambiamento per l'intero settore. "Abbiamo preso misure decisive nei settori strategici pertinenti al momento giusto e ora siamo intenzionati a sfruttare il nostro vantaggio competitivo per distinguerci dalla tendenza del settore", ha continuato **Zipse**.

Il BMW Group ha iniziato a raggiungere i nuovi **obiettivi di CO₂** in una fase iniziale, un aspetto importante è stata la decisione di elettrificare sistematicamente la gamma di modelli. Con il suo programma Performance> NEXT lanciato nel 2017, sono state fatte ulteriori mosse per ottenere una maggiore **efficienza e prestazioni operative** più elevate. Inoltre, negli ultimi otto anni, circa 46.000 dipendenti hanno ricevuto una formazione nel campo della **mobilità elettrica**. In considerazione della crescente importanza del **know-how software**, il BMW Group ha fondato la joint venture IT Critical Techworks nel 2018 al fine di garantire le competenze e le capacità pertinenti. Lo stesso BMW Group è uno dei maggiori datori di lavoro in ambito IT in Germania con 5.300 dipendenti formati nel campo dell'analisi dei dati. Anche l'accesso alle **materie prime** necessarie per produrre la mobilità elettrica è stato strategicamente garantito. Dall'inizio dell'anno in corso, il BMW Group si approvvigiona direttamente di cobalto e litio necessari e trasferisce tali risorse ai fornitori coinvolti nella produzione di **batterie**.

Allo stesso tempo, il BMW Group rimane convinto dell'importanza di concentrarsi sistematicamente sulle esigenze dei clienti e quindi sulle innovazioni richieste per soddisfare tali esigenze. Con questo punto in mente, gli sforzi per ampliare le competenze nei futuri campi della tecnologia continuano ad essere potenziati.

Solidità finanziaria come base per il successo di domani

Per compensare le elevate spese iniziali per le tecnologie del futuro, il BMW Group continuerà a lavorare sistematicamente per ottenere continui miglioramenti dell'efficienza come parte del programma Performance> NEXT.

"Ci siamo prefissati obiettivi chiari per il 2020. Verrà data priorità alla redditività e al flusso di cassa libero nella nostra gestione del business in futuro. Tutte le misure e iniziative attuate insieme a Performance> NEXT ci stanno portando nella giusta direzione. Per quanto riguarda il flusso di cassa libero, ci stiamo concentrando in particolare sulle spese in conto capitale e sulla gestione coerente del capitale circolante", ha affermato **Nicolas Peter**, Member of the Board of Management of BMW AG, Finance." Stiamo già facendo progressi misurabili, che continueranno ad avere un impatto notevolmente positivo sugli utili, sia in termini di vendite, sia per il costo dei materiali sia per gli acquisti indiretti".

Un aspetto chiave in questo sforzo è lo sviluppo di processi digitali ancora più veloci e strutture più snelle. Il programma Performance> NEXT dovrebbe generare risparmi di efficienza superiori a 12 miliardi di euro entro la fine del 2022. Tra l'altro, i tempi di sviluppo per i nuovi modelli di veicoli saranno ridotti di un terzo. Dal punto di vista del prodotto, fino al 50 per cento delle **varianti di trasmissione** tradizionali sarà eliminato dal 2021 in poi nel passaggio alla creazione di architetture di veicoli avanzate e intelligenti, a favore di trasmissioni elettrificate aggiuntive. È in questo settore che entrerà in vigore il pieno impatto di queste misure, in particolare negli anni successivi al 2022.

Inoltre, il portafoglio di modelli viene regolarmente valutato al fine di trovare ulteriori potenziali modi per **ridurre la complessità**. In tutto il Gruppo viene inoltre sfruttato il potenziale per una maggiore sinergia ed efficienza negli acquisti indiretti, nonché in termini di materiali e costi di produzione. Il BMW Group sta inoltre rafforzando le prestazioni con una serie di nuovi modelli, soprattutto nei segmenti in cui i tassi di rendimento sono più elevati. Uno degli obiettivi del Gruppo è quello di raddoppiare il volume delle vendite nel segmento del lusso dal 2018 al 2020.

Impegno inequivocabile per il raggiungimento degli obiettivi di CO₂

Il BMW Group lavora costantemente per ridurre le emissioni di CO₂ della sua nuova flotta di automobili. L'azienda ha sempre rispettato il suo impegno volontario e raggiungerà l'obiettivo di CO₂ della flotta delle sue nuove immatricolazioni europee anche quest'anno. Questo è circa il 20 per cento in meno rispetto all'obiettivo dello scorso anno. Un terzo di tale riduzione può essere ottenuto mediante ulteriori miglioramenti dei sistemi di trasmissione convenzionali e due terzi dalla crescita nel campo dei veicoli elettrificati. Gli sforzi del BMW Group per soddisfare i futuri limiti obbligatori di CO₂ e consumo di carburante si basano quindi sull'impatto combinato delle tecnologie **Efficient Dynamics** - che sono state implementate dal BMW Group dal 2007 - e sulla continua elettrificazione dei veicoli.

Come pioniere della mobilità elettrica, il BMW Group è già oggi un produttore e fornitore leader di veicoli elettrificati e sta attualmente espandendo significativamente la propria gamma. Entro la fine del 2021, la società intende avere più di un milione di veicoli con trasmissioni ibride plug-in o completamente elettriche sulle strade. A quel punto, il BMW Group offrirà cinque veicoli di produzione in serie completamente elettrici. Oltre alla **BMW i3**, la cui domanda è aumentata per il sesto anno consecutivo, la produzione della **MINI Cooper SE** * completamente elettrica è iniziata nello stabilimento di Oxford (Regno Unito) alla fine del 2019. La **BMW iX3** entrerà in produzione quest'anno nello stabilimento di Shenyang, in Cina, seguito nel 2021 dalla BMW iNEXT a Dingolfing, in Germania, e dalla **BMW i4** nello stabilimento di Monaco - tutti equipaggiati con la tecnologia della trasmissione elettrica di quinta generazione.

La prossima generazione della BMW Serie 7 includerà una versione puramente elettrica

La prossima generazione della **BMW Serie 7** segnerà un nuovo traguardo. Anche il veicolo di punta del marchio BMW offrirà ai clienti la "Power of Choice" e sarà disponibile con quattro diversi tipi di trasmissione: diesel o benzina altamente efficienti, ibrido plug-in elettrificato e, per la prima volta, un modello BEV completamente elettrico, che sarà equipaggiato con la **trasmissione elettrica di quinta generazione**. Offrire una gamma così ampia è una chiara espressione dell'aspirazione del BMW Group a consentire a ogni cliente di scegliere la tecnologia più adatta a realizzare una mobilità sostenibile.

Entro il 2023, il BMW Group avrà già 25 modelli elettrificati sulle strade - più della metà dei quali completamente elettrici. La chiave per raggiungere questo obiettivo è

avere architetture di veicoli intelligenti che, con l'aiuto di un sistema di produzione altamente flessibile, consentano a un modello di essere equipaggiato con un'alimentazione completamente elettrica, con un propulsore ibrido plug-in o con un motore a combustione. Con questi presupposti, l'azienda è nella posizione ideale per soddisfare la domanda in ogni segmento di mercato rilevante e offrire ai suoi clienti un vero **"power of choice"** tra i vari tipi di unità. Entro il 2021, si prevede che la domanda di veicoli elettrificati raddoppierà rispetto al 2019. Il BMW Group prevede quindi di vedere una ripida curva di crescita fino al 2025, con un aumento medio annuale delle vendite di veicoli elettrificati di oltre il 30%.

Spese anticipate elevate per la mobilità futura

Nel preparare la strada per il futuro della mobilità, durante il periodo in esame è stato nuovamente richiesto un notevole livello di spese iniziali. Le spese di **ricerca e sviluppo** per l'anno 2019 secondo gli IFRS sono state pari a 5.952 milioni di euro, in significativo aumento rispetto all'anno precedente (2018: 5.320 milioni di euro; + 11,9%). La proporzione crescente di veicoli elettrificati sta inoltre aumentando i costi di produzione. Anche i fattori di cambio e l'aumento dei prezzi delle materie prime esercitano una pressione al ribasso sugli utili. Gli **investimenti** in immobili, impianti e macchinari e altre attività immateriali sono aumentati del 12,3% a 5.650 milioni di euro rispetto all'anno precedente (2018: 5.029 milioni di euro) a causa della prima applicazione dell'IFRS 16. Gli investimenti sono stati effettuati principalmente in relazione proseguendo l'iniziativa del nuovo modello, nonché la modernizzazione e la flessibilità delle strutture esistenti.

Miglioramento costante della redditività e dell'EBIT nell'esercizio finanziario 2019

La redditività e l'utile del Gruppo BMW prima del risultato finanziario sono migliorati da un trimestre all'altro nel corso del 2019. Il primo trimestre è stato influenzato dall'accantonamento di 1,4 miliardi di euro a seguito della ricezione di una comunicazione da parte della Commissione europea in relazione a procedimenti antitrust in corso. L'utile del gruppo prima delle imposte per la seconda metà del 2019 è cresciuto in modo significativo rispetto all'anno precedente (4,3 miliardi di euro; + 18,8%).

Le consegne nel quarto trimestre di veicoli dei brand premium BMW, MINI e Rolls-Royce sono state pari a 665.80331 unità e quindi leggermente in aumento rispetto all'anno precedente (2018: 656.8231 unità; + 1,4% 1). **I ricavi del Gruppo** sono aumentati in modo significativo a € 29.366 milioni (2018: € 24.482 milioni; +

19,9%) a seguito di effetti di mix positivi derivanti dalla proporzione significativamente più elevata di veicoli del segmento di lusso superiore. Il dato rappresenta il più alto fatturato mai registrato dal BMW Group in un solo trimestre e sottolinea l'attrattiva dell'attuale portafoglio di prodotti. Anche l'**utile prima del risultato finanziario** è migliorato significativamente a € 2.332 milioni (2018: € 1.765 milioni; + 32,1%), mentre l'**utile prima delle imposte** è stato di € 2.055 milioni (2018: € 1.800 milioni; + 14,2%). La dichiarazione delle vendite al lordo delle imposte (**margin e EBT**) è stata del 7,0% (2018: 7,4%).

Nel 2019, le consegne sono aumentate del 2,2% 1 a un nuovo record di 2.538.367 1 unità (2018: 2.483.292 1 unità). Con 104.210 milioni di euro, **i ricavi del Gruppo** hanno superato per la prima volta i 100 miliardi di euro (2018: 96.855 milioni di euro; + 7,6%). Influenzato dal suddetto accantonamento riconosciuto nel primo trimestre, nonché dagli elevati livelli di spesa anticipata per ricerca e sviluppo, l'**utile prima del risultato finanziario** per l'esercizio 2019 si è chiuso a 7.411 milioni di euro (2018: 8.933 milioni di euro; -17,0%). Come previsto, venti contrari sono venuti anche dagli sviluppi negativi delle valute e dei prezzi delle materie prime.

Inoltre, come precedentemente riportato, gli effetti di valutazione positivi registrati nel 2018 non si sono ripetuti nel 2019 e hanno contribuito a una significativa riduzione del risultato finanziario del Gruppo. L'**utile prima delle imposte** si è chiuso di conseguenza a € 7.118 milioni (2018: € 9.627 milioni; -26,1%). Il ritorno sulle vendite al lordo delle imposte (**margin e EBT**) è stato del 6,8% (2018: 9,9%). L'**utile netto** è stato di € 5.022 milioni (2018: € 7.064 milioni; -28,9%).

Sulla base dei rendiconti finanziari annuali di BMW AG, il consiglio di amministrazione e il consiglio di vigilanza proporranno all'assemblea generale annuale del 14 maggio 2020 il pagamento di un **dividendo** di 2,50 euro per azione ordinaria e 2,52 euro per azione privilegiata, portando ad un rapporto di dividendo del 32,8% (2018: 32,0%) dell'utile netto. Il pagamento del dividendo totale sarebbe di circa 1,65 miliardi di euro. "La fiducia dei nostri investitori è sempre stata una priorità per noi", ha affermato Peter. "Vogliamo che partecipino al successo dell'azienda, proprio come i nostri dipendenti sono in grado di fare".

Flusso di cassa libero a un livello solido nonostante gli investimenti più elevati

I ricavi del settore automobilistico nel quarto trimestre 2019 sono aumentati a € 26.829 milioni (2018: € 23.217 milioni; + 15,6%) a seguito degli effetti di mix

positivi sopra descritti. Anche **l'utile prima del risultato finanziario** è migliorato significativamente a € 1.825 milioni (2018: € 1.452 milioni; + 25,7%). **Il margine EBIT** è quindi migliorato sia su base annua che rispetto al terzo trimestre e si è attestato al 6,8% (2018: 6,3%).

I ricavi del segmento per l'intero **anno 2019** sono saliti a 91.682 milioni di euro (2018: 85.846 milioni di euro; + 6,8%). Influenzato dal suddetto accantonamento riconosciuto nel primo trimestre e da elevati livelli di spese iniziali per ricerca e sviluppo, **l'utile prima del risultato finanziario** è stato di € 4.499 milioni (2018: € 6.182 milioni; -27,2%). Il **margine EBIT** è stato del 4,9% (2018: 7,2%). Escludendo la disposizione sopra citata, il margine EBIT è stato del 6,4%. **L'utile prima delle imposte** è stato pari a 4.467 milioni di euro (2018: 6.977 milioni di euro; -36,0%). Nonostante le maggiori spese in conto capitale e un utile netto inferiore, il segmento ha generato un **flusso di cassa libero** di € 2.567 milioni (2018: € 2.713 milioni; - 5,4%).

In totale, nel 2019 sono stati consegnati ai clienti di tutto il mondo 2.185.793 1 veicoli a marchio **BMW** (2018: 2.114.963 1 unità; + 3,3% 1). La crescita è stata particolarmente forte nel segmento del lusso superiore, con volumi in aumento di circa il 75% 1 complessivamente a oltre 100.000 unità, grazie a nuovi modelli come la Serie 8. Le consegne della BMW i3 completamente elettrica sono aumentate del 13% 1 a quasi 40.000 1 unità.

Concentrandosi sulla crescita delle vendite redditizia in un segmento di mercato estremamente competitivo, le consegne di veicoli **MINI** nel 2019 sono state pari a 347.474 1 unità (2018: 364.135 1 unità; -4,6% 1). L'ibrido plug-in MINI Cooper S E Countryman ALL4 * è stato particolarmente popolare, con consegne in aumento di circa il 28% 1 a quasi 17.000 1 unità.

Rolls-Royce Motor Cars ha registrato le migliori prestazioni di volume nei 116 anni di storia del marchio con 5.100 1 unità consegnate in tutto il mondo (2018: 4.194 1 unità; + 21,6% 1). La crescita è stata raggiunta in tutte le regioni, con il Nord America che si distingue nuovamente come il mercato più importante. L'anno scorso ha visto una domanda eccezionale in tutto il mondo per i modelli Cullinan e Black Badge.

Con 1.083.669 1 unità, le consegne del BMW Group in **Europa** hanno superato il milione di marchi per il quinto anno consecutivo, anche se il dato era leggermente in

calo rispetto al livello elevato dell'anno precedente (1.097.117 1 unità; -1,2% 1). Al contrario, le consegne negli **Stati Uniti** sono salite a 375.751 1 unità (2018: 355,373 1 unità; + 5,7% 1). Il principale motore di crescita è stata la **Cina**, dove le consegne sono aumentate in modo significativo a 724.733 1 unità (2018: 635.813 1 unità; + 14,0% 1).

Il segmento delle motociclette raggiunge gli obiettivi per l'anno

Come previsto, BMW Motorrad ha registrato una solida crescita nel 2019, con un totale di 175.162 moto e maxi scooter BMW consegnati ai clienti (2018: 165.566 unità; + 5,8%). I **ricavi** del segmento sono aumentati a € 2.368 milioni (2018: € 2.173 milioni; + 9,0%). L'**utile prima del risultato finanziario** è migliorato a € 194 milioni (2018: € 175 milioni; + 10,9%). Il **marginale EBIT** per il segmento è terminato all'8,2% (2018: 8,1%) e quindi nell'intervallo obiettivo compreso tra l'8 e il 10%. L'**utile prima delle imposte** è stato di € 187 milioni (2018: € 169 milioni; + 10,7%).

Il segmento dei servizi finanziari continua la performance positiva

Il settore dei **servizi finanziari** ha continuato a realizzare una buona performance nel 2019. Nel 2019 sono stati firmati 2.003.782 **nuovi contratti** con i clienti al dettaglio (2018: 1.908.640; + 5,0%). Il **portafoglio di contratti** con i clienti al dettaglio comprendeva 5.973.682 contratti alla fine del periodo di riferimento (31 dicembre 2018: 5.708.032 contratti; + 4,7%). I **ricavi del settore** ammontano a € 29.598 milioni (2018: € 27.705 milioni; + 6,8%). L'**utile prima delle imposte** è stato di € 2.272 milioni (2018: € 2.143 milioni; + 6,0%).

Dimensioni della forza lavoro al livello dell'anno precedente

Come previsto, la **forza lavoro** del BMW Group al 31 dicembre comprendeva 133.778 dipendenti, ad un livello simile all'anno precedente (2018: 134.682 dipendenti; -0,7%). In particolare, il Gruppo continua a reclutare lavoratori qualificati e specialisti IT in settori orientati al futuro come lo sviluppo di software, la digitalizzazione, la guida autonoma e la mobilità elettrica, nonché per la sua rete di produzione internazionale.

Dall'inizio dell'esercizio 2020, l'indicatore chiave di prestazione per le dimensioni della forza lavoro si baserà esclusivamente sul numero di dipendenti principali e temporanei. Questo cambiamento è in linea con una riorganizzazione della gestione interna, che si concentra su questi gruppi di dipendenti. Gruppi di dipendenti come apprendisti, studenti che acquisiscono esperienza lavorativa e dottorandi non saranno inclusi in questo indicatore chiave di performance in futuro, poiché servono

principalmente a promuovere la formazione dei giovani e garantire la prossima generazione di dipendenti. Sulla base della nuova metodologia di rendicontazione, la forza lavoro comprendeva 126.016 dipendenti al 31 dicembre 2019.

Prospettive per l'esercizio 2020

Il BMW Group si pone obiettivi ambiziosi, anche in tempi politicamente ed economicamente turbolenti.

L'attuale incertezza riguardo all'ulteriore diffusione globale e agli effetti del coronavirus rende difficile fornire una previsione accurata delle prestazioni aziendali del BMW Group per l'esercizio 2020. Sulla base degli ultimi sviluppi, il BMW Group prevede che la diffusione del coronavirus e le misure di contenimento avranno un impatto negativo sui volumi di consegna in tutti i principali mercati nel corso dell'intero 2020.

Di conseguenza, si prevede che le consegne del **segmento automotive** ai clienti di tutto il mondo nel 2020 siano significativamente inferiori al livello dell'anno precedente.

Si prevede che questo sviluppo avrà un impatto negativo sugli utili del settore automobilistico, in particolare nella prima metà del 2020. Di conseguenza, si prevede che un effetto negativo sul margine EBIT del segmento automobilistico per l'intero periodo di dodici mesi sarà intorno ai 4 punti percentuali. Sulla base delle ultime previsioni, il **margine EBIT** del segmento Automotive dovrebbe quindi essere compreso **tra il 2 e il 4 per cento**.

Nel **segmento dei servizi finanziari**, il numero di nuovi contratti dovrebbe diminuire e le spese di copertura del rischio aumenteranno. Di conseguenza, si prevede che il rendimento del capitale proprio sarà leggermente inferiore al livello dell'anno precedente.

Tenendo conto degli effetti sopra descritti, si prevede che l'**utile del Gruppo prima delle imposte** sarà **significativamente inferiore** rispetto al 2019.

e consegne ai clienti da parte del **segmento Motocicli** dovrebbero mostrare una **leggera diminuzione**, con un margine EBIT compreso **tra il 6 e l'8 per cento**.

Questi obiettivi devono essere raggiunti con una **forza lavoro** di dimensioni **simili a quelle dell'anno precedente**.

Corporate Communications

Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio

Corporate Communication Manager

Tel. +39 0251610088

Mail: marco.di-gregorio@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group gestisce 31 stabilimenti di produzione e assemblaggio in 15 Paesi ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2019, il BMW Group ha venduto oltre 2,5 milioni di automobili e oltre 175.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2019 è stato di 7,118 miliardi di Euro con ricavi per 104,210 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2019, il BMW Group contava un organico di 133.778 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. Per questo l'azienda ha stabilito come parte integrante della propria strategia la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a oltre 1.100 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmwgroup/>